

■ FONDI EUROPEI L'intervento nella riunione del Comitato di sorveglianza Bardi: «Scongiurata la perdita di risorse»

POTENZA – Il Po Fesr 2014-2020 ha «perseguito fin da novembre gli obiettivi di spesa previsti per la fine del 2020 scongiurando la perdita di risorse». Il programma fa registrare un avanzamento della spesa del 52% (288,7 milioni di euro) e «con la riprogrammazione dei fondi strutturali la Basilicata ha potuto utilizzare le risorse a disposizione in funzione anticrisi, sia per fronteggiare l'emergenza sanitaria, sia per venire incontro alle esigenze di imprese e cittadini».

Sono i punti principali dell'intervento del presidente della Regione Basilicata, Vito

Bardi, nel corso della riunione del Comitato di sorveglianza del Po Fesr 2014-2020: «L'importo complessivo dell'Accordo - ha spiegato Bardi, secondo quanto reso noto dall'ufficio stampa della giunta regionale - è di circa 151 milioni di euro sulle risorse del Po Fesr e del Po Fse. La Regione si è impegnata a destinare fino a 52,3 milioni di euro per la rendicontazione di spese emergenziali anticipate a carico dello Stato, mentre la restante somma, circa 82 milioni di euro, è stata attivata direttamente dalla Regione».

Bardi ha poi evidenziato che il Programma «è strategico» e

che «con i suoi otto assi interessa diversi e rilevanti ambiti di intervento», e «i risultati raggiunti sono frutto del lavoro sinergico - ha concluso il governatore lucano - reso possibile dall'impegno e dal coordinamento dell'Ufficio dell'Autorità di Gestione e dei tanti Uffici regionali coinvolti nell'attuazione del Programma». L'Autorità di Gestione, Antonio Bernardo, ha invece ricordato che «le modifiche apportate al Po Fesr Basilicata 2014-2020 per far fronte all'emergenza da Covid-19 hanno consentito alla Regione una pronta risposta alla crisi generata dalla pandemia».